



27 APR. 2010

Nell'anno **duemiladieci**, addì **27 aprile** alle ore **15.50**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0022566 del 22.04.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.05), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.40), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo (entra alle ore 16.05), sig. Matteo Fanelli, sig.ra Ludovica Formoso, sig. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 103/10
Conv. 7/1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 APR. 2010

MEMORANDUM D'INTESA LA SAPIENZA - SEGRETARIATO DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SULLA BIODIVERSITÀ'

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di convenzione con il Segretariato della Convenzione internazionale sulla biodiversità con sede in Montreal (Canada).

La Convenzione internazionale sulla biodiversità è stata adottata nel 1992 dalle Nazioni Unite al fine di tutelare la diversità biologica (o biodiversità) e l'utilizzazione durevole dei suoi elementi ed è stata ratificata da 192 paesi, tra cui anche l'Italia. Le Nazioni unite hanno inoltre dichiarato ufficialmente il 2010 l'anno della biodiversità, con un calendario di eventi internazionali di grande rilievo.

Il ruolo delle Università, per quanto riguarda la Convenzione, si delinea nell'elaborazione e definizione di aree strategiche di ricerca, nonché di studi di insieme sulla diversità biologica e sull'importanza delle varie componenti della biodiversità nell'economia nazionale ed internazionale. Gli studi di settore possono essere condotti in collaborazione con organizzazioni internazionali o nazionali specializzate e con il supporto di agenzie bilaterali o multilaterali di cooperazione allo sviluppo.

La Sapienza, nell'ambito dei principi adottati con delibera unanime del Senato accademico il 30 gennaio 2007, nella Carta dei principi e nella Dichiarazione di missione nella Cooperazione allo sviluppo, ha dichiarato formalmente di promuovere la biodiversità come fattore di sviluppo e di ricerca internazionalmente condivisa (art. 8 "Sapienza Università di Roma promuove iniziative di cooperazione con i paesi in via di sviluppo fondate sulla salvaguardia dell'ecosistema e della biodiversità, la congruità degli interventi, il rispetto dei differenti modi di cultura e la pari dignità dei sessi")

Il testo per cui si richiede l'autorizzazione alla stipula è l'allegato Memorandum d'Intesa con l'ufficio del Segretariato esecutivo della Convenzione internazionale sulla biodiversità con sede a Montreal e richiama al suo interno gli articoli della Convenzione del 1992.

Il Memorandum ha una durata di cinque anni, con rinnovo esplicito mediante formale comunicazione tra le parti, e designa La Sapienza, unica università europea, quale focal point nazionale per la Biodiversità.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 APR. 2010

RIPARTIZIONE IX
Dipartimento di Scienze Politiche
Sapienza Università di Roma

UW

Il Centro interdipartimentale di ricerca Studi per lo sviluppo – SPES istituito presso la Facoltà di Economia, si è reso disponibile come da delibera del Consiglio del Centro di ricerca del 21 gennaio 2010, ad assumersi tale impegno, considerata l'ampia composizione multidisciplinare del Centro stesso che consente di coinvolgere un numero significativo di docenti e ricercatori della Sapienza interessati a lavorare nel campo della diversità biologica e culturale.

Tra le attività incluse nel Memorandum sono previste le seguenti:

- (1) la creazione di un centro di documentazione internazionale nonché l'individuazione di un roster di esperti della Sapienza in grado di rappresentare un punto di riferimento per le attività di ricerca in relazione ai temi della Convenzione;
- (2) la costituzione, su impulso della Sapienza, di una rete di università Sapienza – Africa sulla tutela e la valorizzazione della biodiversità e la diversità culturale;
- 3) l'elaborazione di una Dichiarazione della Sapienza sulla tutela e valorizzazione della biodiversità e della diversità culturale;
- 4) la presentazione degli obiettivi della Dichiarazione in un evento pubblico da tenersi alla Sapienza in occasione dell'International Day of Biodiversity (il 22 maggio 2010);
- 5) la promozione, in coordinamento con le aree disciplinari interessate, di idonee iniziative di alta formazione sui temi della biodiversità.

Il Memorandum prevede inoltre la possibilità di attivare specifiche convenzioni per stages e tirocini per studenti, dottorandi e giovani ricercatori da svolgersi presso il Segretariato mediante un fellowship programme che il Centro di Ricerca SPES potrebbe istituire, senza oneri per l'Amministrazione centrale, in collaborazione con il Segretariato della Convenzione, nonché la possibilità per neolaureati, studenti di dottorato, ricercatori di trascorrere brevi periodi di studio e ricerca presso il Segretariato stesso.

La presente relazione è stata sottoposta al parere del Senato accademico del 20 aprile 2010 che ha espresso parere favorevole alla stipula del Memorandum e alla designazione del Centro di ricerca SPES Studi per lo sviluppo quale Sapienza focal point e coordinatore del Memorandum.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 APR. 2010

Tutto ciò premesso, si invita questo Consesso a dare mandato al Rettore alla stipula del Memorandum e ad approvare la designazione del Centro di ricerca SPES Studi per lo sviluppo quale Sapienza focal point e coordinatore del Memorandum

Allegati in visione:

Memorandum d'intesa La Sapienza – Segretariato della convenzione internazionale della biodiversità

Traduzione in italiano del Memorandum d'intesa La Sapienza – Segretariato della convenzione internazionale della biodiversità

Delibera del Centro di ricerca SPES del 21 gennaio 2010

RIPARAZIONE LXI
Avvocato Generale
Dott.ssa Antonella Cammisa

Uff.



27 APR. 2010

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 103/10

IL CONSIGLIO

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la proposta di Memorandum d'Intesa con il Segretariato della Convenzione internazionale sulla biodiversità con sede in Montreal (Canada);
- Considerato che il Memorandum prevede che La Sapienza sia nominata, quale unica Università europea, focal point della Convenzione internazionale della biodiversità, adottata nel 1992 al fine di tutelare la diversità biologica (o biodiversità);
- Valutata positivamente la proposta che prevede anche opportunità di studi, ricerche nonché stages formativi per studenti e giovani ricercatori della Sapienza presso il Segretariato della Convenzione da attivare con successive convenzioni;
- Vista la disponibilità del Centro interdipartimentale di ricerca Studi per lo sviluppo - SPES ad assumere la funzione di Sapienza University focal point e coordinatore della predetta Convenzione, come da delibera del Consiglio del Centro di ricerca del 21 gennaio 2010;
- Visto l'articolo 8 della Carta dei principi e la Dichiarazione di missione della Sapienza nella cooperazione internazionale allo sviluppo, documenti strategici già approvati da questo Consesso in data 30 gennaio 2007;
- Acquisito il parere favorevole del Prorettore alla Cooperazione e relazioni internazionali nonché del Delegato del Rettore per le Relazioni internazionali istituzionali;
- Visto il parere favorevole espresso nella riunione del 17 febbraio 2010 dal Consiglio universitario per la cooperazione e le relazioni internazionali;
- Vista la delibera del Senato accademico del 20 aprile 2010;
- Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, Fanelli, Formoso, Lucchetti, Maniglio, Morrone e Romano

DELIBERA

- di autorizzare il Rettore alla firma del Memorandum d'intesa con il Segretariato della Convenzione internazionale sulla biodiversità con sede in Montreal (Canada);



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 APR. 2010

- di designare il Centro interdipartimentale di ricerca Studi per lo sviluppo - SPES quale Sapienza University focal point e coordinatore del Memorandum. Il Centro di ricerca darà seguito alle iniziative in esso previste (creazione di un Centro di documentazione sulle tematiche della biodiversità, stages e internships per studenti e giovani ricercatori, seminari specifici, network ed altre) e a tutti gli atti conseguenti.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

amus

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S